



Relazione sul monitoraggio del rischio di crisi  
aziendale  
relativa al secondo semestre 2022

*Documento redatto ai sensi dell'art. 6, D. Lgs. n. 175/2016*



giugno 2023

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>LA SOCIETÀ</b> .....	<b>3</b>
	<b>2.1. Mission</b> .....	<b>3</b>
	<b>2.2. Funzionamento operativo</b> .....	<b>4</b>
	<b>2.3. Assetto di governo societario</b> .....	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>SITUAZIONE DEGLI ORGANICI</b> .....	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>ESAME DELLE VALUTAZIONI INERENTI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</b> .....	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>ESAME DEL PROFILO DI RISCHIO</b> .....	<b>8</b>
<b>6</b>	<b>ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUALITATIVI</b> .....	<b>9</b>
<b>7</b>	<b>ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI CONSUNTIVI</b> .....	<b>10</b>
<b>8</b>	<b>ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI PREVISIONALI</b> .....	<b>11</b>
<b>9</b>	<b>ESAME DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICHE E FINANZIARIE</b> .....	<b>12</b>
<b>10</b>	<b>ESAME DEGLI INDICATORI CONTABILI</b> .....	<b>13</b>
<b>11</b>	<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>13</b>

### **Allegati**

Allegato 1 – Mappatura dei rischi aziendali

## 1 PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel seguito anche "TUSP") la Società ha adottato il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato dall'Organo Amministrativo con Determinazione n. 50/2021 del 15 ottobre 2021, Prot. n. 3362, ed entrato in vigore il 15 novembre 2021.

In adempimento a tale programma si è quindi proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale relativo al secondo semestre 2022, le cui risultanze, con riferimento alla data del 31 dicembre 2022, sono di seguito evidenziate.

Si segnala che la Società, dal 1° gennaio 2022, è stata inserita nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione come individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), ovvero il c.d. "elenco ISTAT".

Tale inserimento comporta l'adeguamento di taluni processi interni della Società per consentire il rispetto di una serie di norme di contenimento della spesa pubblica. Conseguentemente, a valle della conclusione del citato lavoro di adeguamento organizzativo, è previsto un aggiornamento del vigente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, per tenere conto:

- della definizione degli indicatori di *spending review* per i quali sono stati svolti approfondimenti con la Ragioneria Generale di Stato, come meglio precisato nel corpo del documento;
- delle novità normative introdotte al Codice della Crisi con le modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 83 del 17 giugno 2022.

## 2 LA SOCIETÀ

### 2.1. *Mission*

In base all'art. 3, comma 1, dello Statuto, la Società ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti Pluriennali di Pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016.

A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei

documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

Con Decreto-legge n. 152 del 6/11/2021 (convertito con legge n. 233 del 29/12/2021), nell'ambito delle disposizioni per l'attuazione del PNRR, la RAM è stata inoltre incaricata di supportare il MIT per le attività di implementazione e potenziamento della Piattaforma digitale per la gestione della rete logistica nazionale. In data 5 agosto 2022 è stato stipulato l'Atto Attuativo tra la RAM ed il MIT che disciplina le attività di supporto a cura della Società e la relativa copertura finanziaria; tale Atto è stato registrato dagli Organi di controllo in data 8 settembre 2022.

## 2.2. Funzionamento operativo

Il funzionamento della Società è improntato al modello dell'*in house providing*, sulla base delle previsioni statutarie, e la Società opera secondo quanto previsto dall'Accordo triennale di Servizio periodicamente sottoscritto con il MIT. L'ultimo Accordo triennale, firmato nel mese di giugno 2020, è stato registrato dalla Corte dei conti il 7 luglio 2020.

Tale Accordo definisce le regole quadro di ingaggio operativo della RAM cui poi le singole Direzioni Generali ministeriali, a loro volta, si devono attenere per la stipula dei singoli Atti attuativi di affidamento di specifici incarichi sulla base dell'individuazione delle relative risorse finanziarie a copertura dei costi.

In maniera residuale, il modello di funzionamento della Società prevede la partecipazione, insieme ad altri partner, a progetti/programmi comunitari nelle materie di competenza.

In base alle disposizioni statutarie, oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal MIT.

## 2.3. Assetto di governo societario

La normativa di riferimento è quella attinente alle società in controllo pubblico contenute nell'elenco delle pubbliche amministrazioni pubblicate annualmente dall'ISTAT, come anticipato in precedenza, ed a quella civilistica per le imprese, per quanto attinente alle attività societarie svolte.

La Società, nell'ambito delle attività, considerata la sua natura giuridica, è, in particolare, oggetto di controllo da parte dei seguenti organi principali:

- Corte dei conti;
- Collegio Sindacale;
- Comitato per il controllo analogo;
- Organi di revisione amministrativa e contabile;
- Organo di controllo che svolge funzioni di OIV<sup>1</sup>;
- Organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;

<sup>1</sup> In quanto Società soggetta al controllo da parte della pubblica amministrazione, inoltre, RAM ha adottato specifici principi di comportamento da osservare nei rapporti con la P.A., con il mercato e con i terzi, che ne testimoniano il rispetto della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

- *Data Protection Officer*;
- Comitato tecnico con funzioni di valutazione della congruità economica dei preventivi;
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

La Società adempie costantemente alla redazione della reportistica richiesta e alle conseguenti pubblicazioni nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, come previsto dalla normativa vigente.

Per l'Organo amministrativo, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Unico Dott. Zeno D'Agostino, giunto a scadenza il mandato affidato dall'Assemblea all'Organo amministrativo, il Socio unico, per il triennio 2022/2024, ha deliberato di nominare Amministratore Unico il Dott. Ivano Russo.

### **3 SITUAZIONE DEGLI ORGANICI**

Alla data del 31 dicembre 2022 l'organizzazione aziendale comprende 15 risorse assunte con contratto a tempo indeterminato, dislocate su quattro settori di business e due unità organizzative in staff alla Direzione. L'inquadramento professionale prevede 1 dirigente, 3 quadri, 2 risorse di primo livello, 7 risorse di secondo livello e 2 risorse di terzo livello.

Sotto il profilo prospettico, il Piano Organizzativo e Funzionale relativo al periodo 2022-2024 contiene, tra l'altro, il piano di reperimento degli organici e di mantenimento del personale, fondato sulla elaborazione del budget pluriennale; tale Piano è stato approvato, come previsto, dal Comitato per il controllo analogo nella seduta del 18 febbraio 2022<sup>2</sup>. A seguito di tale approvazione, con Determinazione n. 11/2022 del 13 aprile 2022 è stato dato avvio alle procedure per il reclutamento di n. 38 unità di personale da assumere con contratto a tempo indeterminato a valere sulle previsioni (i) del Piano Operativo e Funzionale 2022-2024 della Società e (ii) del D. Lgs. n. 152/2021 e del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.

Al termine delle procedure di reclutamento è stata approvata la graduatoria con Determinazione n. 42 del 13 dicembre 2022 con cui è stata disposta da un lato l'assunzione di 19 risorse con comprovata esperienza in materia di logistica e logistica digitale, a valere sulla copertura di cui al citato art. 30 comma n. 6 del D.L. 152/2021 - garantita da apposito Capitolo di bilancio aperto presso il MIT e dall'altro l'assunzione di 6 unità a valere sulle risorse presenti nel POF. Le restanti 13 posizioni sono rimaste vacanti per mancanza di candidati idonei.

In fase di predisposizione del budget previsionale 2023 – 2025, approvato con Determinazione n. 46/2022 del 29 dicembre 2022 (preventivamente sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Collegio Sindacale (Verbale n. 7 del 16 dicembre 2022) e del Comitato per il controllo analogo (Verbale n. 4

---

<sup>2</sup> La parte relativa al programma assunzionale è stata approvata limitatamente agli anni 2022 e 2023.

del 28 dicembre 2022), il piano di reperimento degli organici prevedeva l'innesto delle predette 6 risorse a partire dal mese di gennaio 2023 e 9 ulteriori risorse a partire dal mese di settembre 2023.

L'aggiornamento del Budget previsionale 2023 – 2025, attualmente in corso di elaborazione, prevede una revisione del piano di reclutamento in precedenza indicato.

L'organico complessivo societario, alla data di redazione del presente documento, ammonta pertanto a n. 39 unità, al netto del dirigente e dell'Amministratore Unico. A seguito di due dimissioni volontarie di personale, registrate nel corrente mese di maggio, l'organico è in realtà sceso a n. 37 unità (escluso il Dirigente Direttore Operativo).

In data 17 aprile 2023, con Disposizione Organizzativa n. 3/2023, è stato emanato il nuovo Organigramma della Società, con la nuova articolazione in Aree e Funzioni consentita dall'ampliamento dell'organico intervenuto.

Sotto il profilo operativo, nonostante il progressivo allentamento della fase di emergenza sanitaria Covid-19, nella seconda parte dell'esercizio 2022 è proseguito l'utilizzo dello strumento dello smart working in linea con quanto disposto dalle istituzioni preposte, pur in un contesto nel quale, considerate le esigenze aziendali legate all'organizzazione del lavoro, è stato richiesto a tutto il personale il prevalente svolgimento in presenza delle proprie attività. Più in dettaglio, l'organizzazione del lavoro è stata progressivamente definita mediante la sottoscrizione di accordi individuali di lavoro agile con la previsione dell'alternanza di giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto, garantendo ordinariamente 3 giorni a settimana in presenza.

In data 26 maggio 2022 la Società, a seguito di specifica richiesta del Ministero, motivata dalla riorganizzazione della destinazione d'uso dei locali, ubicati in via Nomentana 2, ha aperto una nuova unità operativa presso il plesso ministeriale ubicato in via Giuseppe Caraci 36, palazzina C, terzo piano; presso tali locali è stato trasferito il personale della Società.

#### **4 ESAME DELLE VALUTAZIONI INERENTI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

##### **Struttura dei controlli**

La Società ha definito un sistema efficiente di intercettazione e risoluzione delle difficoltà, che permette il contenimento delle esternalità negative derivanti da possibili inefficienze gestionali e garantisce il mantenimento della continuità aziendale.

L'impianto dei controlli interni, pur in assenza di un apposito ufficio a ciò preposto – in un contesto di, comunque, massimo contenimento delle risorse interne -, è strutturato sui controlli di primo livello assicurati dai responsabili delle Aree aziendali dedicate alla gestione dei progetti, e su quelli di secondo livello svolti dalle Aree Affari Generali e Societari, Segreteria, Amministrazione e Finanza.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e l'Organismo di Vigilanza hanno svolto, ciascuno per la propria area di competenza, verifiche periodiche finalizzate al controllo sull'osservanza delle norme di legge.

In riferimento alla gestione finanziaria, la Società è soggetta al controllo e al monitoraggio da parte della Corte dei Conti, che si attua attraverso l'emissione delle "Relazioni sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria" (nonché attraverso il SICE).

La Società ha trasmesso al Comitato per il Controllo Analogico, in data 3 agosto 2022, la propria Relazione relativa al primo semestre 2022 predisposta ai sensi del art. 5 D.M. n. 111 del 12/03/2020. Tale relazione è stata approvata con verbale n. 3/2022 del 3 ottobre 2022 con alcune osservazioni e approfondimenti richiesti.

La relazione relativa all'annualità 2022 è stata trasmessa in data 6 marzo 2023 ed è stata approvata dal Comitato nella riunione del 3 maggio 2023 con alcune osservazioni e approfondimenti richiesti.

In merito agli strumenti integrativi di governo societario, la Società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, del Codice Etico e di Regolamenti interni e procedure che, in conformità alla normativa vigente e agli indirizzi espressi dall'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, riguardo al contenimento della spesa pubblica, disciplinano ruoli responsabilità e fasi dei processi di:

- selezione del personale e progressione di carriera dei dipendenti;
- acquisizione di beni e servizi;
- gestione dei pagamenti e della fatturazione attiva;
- gestione del modello di calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti commerciali;
- gestione dei rimborsi spese;
- gestione delle trasferte del personale e dei collaboratori;
- gestione dell'Albo fornitori.

La Società, in considerazione della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non ha ritenuto necessaria la predisposizione di regolamenti interni volti a garantire la conformità della propria attività alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

### **Aspetti connessi all'ingresso della Società nel conto economico consolidato ISTAT**

Come anticipato in premessa, la Società, dal 1° gennaio 2022, è stata inserita nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione come individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), ovvero il c.d. "elenco ISTAT".

In virtù di tale inserimento, e della conseguente applicabilità alla Società delle norme (i) sul contenimento della spesa pubblica e (ii) sull'adeguamento del Bilancio alle regole di predisposizione emanate dall'azionista, la Società ha avviato una revisione complessiva del proprio modello

organizzativo e finanziario nonché alla redazione del budget secondo le nuove conseguenti regole, al fine di adeguarsi alle previsioni normative applicabili.

In tale ambito, nel corso dell'esercizio ha portato avanti un ininterrotto lavoro di confronto con l'Azionista, la Ragioneria Generale dello Stato e con i vertici delle altre Amministrazioni presenti nel c.d. elenco ISTAT, con l'obiettivo di adeguare tempestivamente alcuni processi interni ai fini dell'applicazione di una serie di norme di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, con riguardo all'adozione degli indicatori di spending review previsti dalla normativa, sono stati organizzati due incontri di approfondimento con la Ragioneria Generale di Stato, con l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti inerenti alla modalità di calcolo degli indici, ritenuti in taluni casi poco conformi al contesto societario e dunque difficilmente applicabili per la RAM. In data 22 marzo 2022 la Società ha trasmesso al Ministero azionista apposita nota alla quale è stata fornita risposta in data 24 novembre 2022. Successivamente, in data 27 febbraio 2023, la Società ha reiterato una richiesta di ulteriori chiarimenti in merito alla corretta (i) modalità di calcolo dei limiti alla spesa relativi agli acquisti di beni e servizi come previsti ai commi 591 - 593, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché alla corretta (ii) interpretazione del riscontro relativo ai limiti di spesa per consulenze e collaborazioni.

In tale ambito, ai fini della *compliance* normativa, è stata condotta una revisione dei principali processi operativi impattati dalle modifiche della normativa di riferimento, tra cui si segnalano i seguenti aspetti:

- l'iscrizione sulla piattaforma MePa, la registrazione sulla Piattaforma Crediti Commerciali;
- l'adozione di un modello per il calcolo ed il monitoraggio dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti;
- l'aggiornamento di alcune procedure amministrativo-contabili, tra cui quelle relative al ciclo passivo e attivo.

L'effetto congiunto delle nuove competenze affidate alla Società con il più volte citato Decreto 152/2021, della imminente implementazione dell'organico prevista e dei nuovi adempimenti conseguenti all'ingresso della Società nel conto consolidato della pubblica amministrazione, congiuntamente al piano di informatizzazione della Società avviato anche in ottemperanza alle linee guida AGID vigenti, sta comportando la necessità di una revisione complessiva di tutte le procedure aziendali vigenti. Come anticipato in premessa, tali processi richiederanno un aggiornamento del vigente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che sarà svolto orientativamente nel corso del corrente esercizio.

## 5 ESAME DEL PROFILO DI RISCHIO

Le analisi condotte in tema di valutazione qualitativa del profilo dei rischi aziendali, con riferimento al periodo osservato hanno consentito di confermare le risultanze emerse in sede di definizione del programma che, per comodità del lettore, sono riportate nel presente paragrafo.

Con riferimento alle sette tipologie di rischio definite sono stati identificati 24 eventi di rischio. La distribuzione di tali eventi all'interno delle citate categorie è illustrata nella tavola successiva.

**TAVOLA 1 – NUMEROSITÀ DEGLI EVENTI DI RISCHIO PER CATEGORIA**

Tipologia di rischio	Numero di eventi di rischio
Rischio politico	1
Rischio strategico	2
Rischio normativo	1
Rischio legale	1
Rischio operativo	12
Rischio finanziario	4
Rischio informatico	3
<b>Totale</b>	<b>24</b>

Sotto altro profilo, gli eventi di rischio definiti sono stati valutati sia con riferimento al potenziale rischio assoluto, sia in relazione al rischio residuo, cioè dopo l'effetto di mitigazione assicurato dai presidi interni, come illustrato nella successiva tavola. Si rappresenta che non si sono definiti rischi con giudizio "Alto". Le valutazioni esprimono l'effetto di mitigazione fornito dai presidi interni: in termini di impatto il giudizio "Medio" passa dal 46% (rischio assoluto) all'8% (rischio residuo).

**TAVOLA 2 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO ASSOLUTO E RESIDUO PER CATEGORIA**

Tipologia di rischio	Assoluto			Residuo		
	Basso	Medio	Totale	Basso	Medio	Totale
Rischio politico		1	1	1		1
Rischio strategico	2		2	2		2
Rischio normativo		1	1	1		1
Rischio legale		1	1	1		1
Rischio operativo	5	7	12	10	2	12
Rischio finanziario	3	1	4	4		4
Rischio informatico	3		3	3		3
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>24</b>	<b>22</b>	<b>2</b>	<b>24</b>
<i>inc. %</i>	<i>54%</i>	<i>46%</i>	<i>100%</i>	<i>92%</i>	<i>8%</i>	<i>100%</i>

## 6 ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUALITATIVI

Nel corso del periodo in esame gli indicatori gestionali di natura qualitativa non hanno fatto emergere segnali di potenziale criticità. In particolare:

- la Società non presenta una gestione operativa negativa in nessun esercizio;
- il patrimonio netto è positivo e non vi sono perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi;
- in data 7 luglio 2022 è stato approvato da parte dell'Assemblea dei soci il Bilancio al 31 dicembre 2021, certificato dalla Società KPMG S.p.A.. In tale ambito l'Azionista ha votato favorevolmente la proposta dell'Organo Amministrativo di destinare integralmente a utili portati a nuovo l'utile di esercizio di 274.226 euro;

- il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato di esercizio positivo per 408.434 euro dopo le imposte;
- il budget relativo al periodo 2023 - 2025 soddisfa le condizioni di reperimento degli organici e di mantenimento del personale rilevante, a fronte di un incremento del budget assegnato dal Ministero committente;
- non si sono verificati casi di mancato rispetto di clausole contrattuali che comportano impegni finanziari di rilevante entità;
- le verifiche in materia di controlli interni non hanno posto in evidenza rischi di *compliance*;
- inoltre, ai sensi del Codice della Crisi, edizione 8 luglio 2022, la Società non presenta debiti:
  - per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo delle retribuzioni (art. 3, comma a);
  - verso fornitori scaduti dal almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti (art. 3, comma b<sup>3</sup>);
  - verso banche ed istituti finanziari (art. 3 comma c), in quanto il fido concesso alla Società non è mai stato utilizzato;

Ai sensi dell'art. 25 novies, comma 1, non risultano alla data di redazione del presente documento segnalazioni di (i) ritardi di versamenti di contributi e/o premi assicurativi da parte dei rispettivi Istituti, (ii) esposizioni scadute per debiti tributari da parte dell'Erario.

- con Determinazione n. 8/2023 del 15 marzo 2023, la Società si è avvalsa della facoltà di ricorrere al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

## 7 ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI CONSUNTIVI

Nel corso del secondo semestre la RAM ha proseguito le proprie attività nell'alveo dei preventivi di spesa riferiti ai progetti in essere, mantenendo i propri indicatori gestionali nel rispetto dei valori soglia fissati dai rispettivi atti convenzionali. I consuntivi di natura economica conducono ai valori indicati nella successiva tavola.

**TAVOLA 3 – INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI - CONSUNTIVI**

Denominazione Indicatore	Valore soglia	Bilancio 2021	Bilancio 2022
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	max 1.80%	0.00% ●	0.00% ●
Indice produzione MIT	min. 80%	97.88% ●	97.45% ●
Efficientamento dei costi (MEF)	(1)	69.74% ●	68.79% ●

- (1) Il valore soglia è definito all'interno dell'algoritmo di calcolo fornito dalla normativa e varia in considerazione della variazione del rapporto costi – ricavi e pertanto non è definito aprioristicamente.

<sup>3</sup> Si ricorda che l'indice di tempestività dei pagamenti previsto dalle norme in vigore per le società appartenenti al consolidato ISTAT prevede come tempo massimo di pagamento trenta giorni.

La Società comunica trimestralmente l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti calcolato come previsto dal DPCM 22 settembre 2014<sup>4</sup>, in adempimento della normativa connessa all'ingresso nel perimetro del consolidato ISTAT. Si riporta nel seguito il valore di detto Indicatore con riferimento all'esercizio 2022:

- primo trimestre 2022: 44 giorni;
- secondo trimestre 2022: 19 giorni;
- terzo trimestre 2022: 24 giorni;
- quarto trimestre 2022: 18 giorni.

L'indicatore annuale dell'esercizio 2022 è pari a 24,15 giorni.

## 8 ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI PREVISIONALI

In una prospettiva di efficientamento complessivamente intesa, la Società adotta atti di programmazione economico-finanziaria in coerenza con gli obiettivi e i criteri fissati dall'Azionista circa gli obiettivi sulle spese di funzionamento al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19 comma 5 del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica". Il rispetto di tali obiettivi trova oggettiva testimonianza all'interno dei documenti previsionali nel seguito indicati.

La Società ha predisposto, come indicato in precedenza, il Piano Organizzativo e Funzionale relativo al periodo 2022-2024, approvato come previsto, dal Comitato per il controllo analogo nella seduta del 18 febbraio 2022.

Nel mese di dicembre 2022 la Società ha altresì aggiornato le previsioni economiche nel Budget pluriennale 2023 - 2025, approvato con Determinazione n. 46/2022 del 29 dicembre 2022, ispirato, come di consueto, ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, ad un raggiungimento dell'equilibrio tra costi e ricavi. In tale ottica, si segnala che nella elaborazione di dette previsioni, la Società, prudenzialmente, esclude alcune commesse che, alla data di redazione dei documenti, risultano non finalizzate ma ad elevata probabilità di finalizzazione.

Inoltre, il budget previsionale per il periodo 2023-2025, è stato riclassificato ai sensi della normativa vigente per le Società a controllo pubblico inserite nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione, impostando l'analisi economico-finanziaria sulla base del criterio della continuità aziendale e delle attività svolte, pur in assenza della Direttiva del Ministero vigilante sulle attività della RAM per il periodo 2023-2025 – prevista ai sensi dello Statuto sociale – e della Direttiva del Ministero dell'economia e delle finanze in merito agli obiettivi di efficientamento previsti dall'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016<sup>5</sup>. Il Collegio Sindacale ed il Comitato per il controllo

---

<sup>4</sup> L'indicatore corrisponde alla media dei giorni intercorrenti - per ciascuna fattura - tra la data di scadenza e la data di trasmissione del pagamento in banca, ponderati sulla base dell'importo pagato. Il valore dell'indice rappresenta, se positivo, la media dei giorni di ritardo rispetto alla scadenza dei pagamenti, se negativo, la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti.

<sup>5</sup> Tale Direttiva è pervenuta successivamente alla RAM, in data 20 aprile 2023.

analogo hanno espresso a seguito di opportuni approfondimenti, la loro formale approvazione del citato Budget previsionale.

Si riportano per completezza, nella tabella successiva, i valori degli indicatori gestionali rivenienti dalle proiezioni economiche effettuate nel Budget 2023-2025 approvato nel mese di dicembre 2022.

**TAVOLA 4 – INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI - PREVISIONALI**

Denominazione Indicatore	Valore soglia	Stime 2023	Stime 2024	Stime 2025
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	max 1.80%	0.00% ●	0.00% ●	0.00% ●
Indice produzione MIT	min. 80%	100% ●	100% ●	100% ●
Efficientamento dei costi (MEF)	>0,00%	1.07% ●	1.35% ●	1.04% ●

La tabella pone in evidenza il rispetto degli obiettivi di efficientamento dei costi e dell'indice di produzione relativo al MIT per la complessiva durata del piano.

## 9 ESAME DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICHE E FINANZIARIE

La tavola successiva riporta i valori dell'esercizio 2022 riferiti alle principali grandezze economiche e finanziarie, unitamente ai valori consuntivi dell'esercizio 2021.

**TAVOLA 4 – GRANDEZZE ECONOMICHE E FINANZIARIE 2021 – 2022**

Grandezze	2021	2022
Valore della produzione	3.538.900	6.135.235
Costi della produzione	3.152.548	5.537.384
Risultato dell'esercizio	274.226	408.434
Crediti	1.224.456	1.792.254
Debiti	4.076.904	4.427.659
Disponibilità liquide	3.197.069	2.810.120
Flussi di cassa prima del CCN	688.163	787.226

Sotto il profilo finanziario, dalla analisi dei flussi di cassa previsionali e consuntivi gestiti su base periodica dalla Società è emersa la seguente dinamica finanziaria stimata per l'esercizio 2022.

A fronte di un saldo iniziale al 1° gennaio 2022 pari a circa 3,2 milioni di euro, la Società ha chiuso il secondo semestre dell'esercizio 2022 con un saldo bancario pari a circa 2,8 milioni di euro, assorbendo liquidità per circa 400 mila euro. Il saldo medio mensile si è attestato a circa 2 milioni di euro.

Sotto altro profilo, si segnala che ad oggi la Società, pur risultando destinataria di finanziamento per cassa, non ha fatto ricorso all'indebitamento bancario. Conseguentemente, non sono applicabili gli

indicatori finanziari deputati all'analisi della capacità di restituzione dei finanziamenti utilizzati (servizio del debito, in particolare, DSCR e LLCR).

## 10 ESAME DEGLI INDICATORI CONTABILI

La tavola successiva riporta i valori dell'esercizio 2022 riferiti agli indicatori contabili, unitamente ai valori consuntivi dell'esercizio 2021. Come evidenziato, i valori risultano entro il valore soglia previsto.

**TAVOLA 5 – INDICATORI CONTABILI 2021 – 2022**

Denominazione Indicatore	Valore soglia	Bilancio 2021		Bilancio 2022	
Indice di liquidità	min. 0.95	2,18	●	2.33	●
Indice di ritorno liquido dell'attivo	min. 0,01	0,004	●	0,000	●
Indice adeguatezza patrimoniale	min. 0.05	0,92	●	0.94	●
Indice di indeb.to previdenziale e tributario	max 11.90%	0.01%	●	0.02%	●
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	max 1.80%	0.00%	●	0.00%	●
Utilizzo affidamento bancario	max. 50%	<i>n.a.</i>		<i>n.a.</i>	

## 11 CONCLUSIONI

Sulla base di quanto evidenziato nei paragrafi precedenti si ritiene di poter affermare che la RAM confermi il consolidamento di una tendenza di sostanziale equilibrio, avendo adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ai fini della tempestiva rilevazione della crisi di impresa e della assunzione di idonee iniziative. Ciò in coerenza con gli obiettivi assegnati attraverso gli atti di indirizzo, ed in linea con quanto rappresentato in sede di predisposizione degli specifici documenti previsionali (piano organizzativo e funzionale triennale 2022 – 2024 e Budget triennale 2023 – 2025). La Società rimane in attesa della emanazione della direttiva ministeriale per il programma di attività triennale prevista dall'art. 15 dello Statuto.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti inducono l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

\*

L'Amministratore Unico  
Ivano Russo